



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale della Sicilia  
Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA  
N. Prot. 45585 -AG/I  
Palermo, 22-07-2020

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555  
90128 Palermo, Tel. (091)7799111  
peo: [pr.palermo@giustizia.it](mailto:pr.palermo@giustizia.it)  
pec: [pr.palermo@giustiziacerit.it](mailto:pr.palermo@giustiziacerit.it)

**Alla Segreteria generale della O.S. COSP**  
E-mail: [segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it)

**E, per conoscenza**

**Al Ministero della Giustizia**  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
- Ufficio IV Relazioni Sindacali **ROMA**

**Alla Direzione della C.C. BARCELONA P.G.**

**Oggetto: Nota Segreteria generale O.S. Co.S.P. prot. n° 0205/S.G. del 13 giugno 2020 "Personale Polizia Penitenziaria aggrediti e feriti nel corso dell'attività lavorativa all'interno dei penitenziari per aggressioni e lesioni da parte di detenuti. Mancato accompagnamento con mezzi e personale dell'Amministrazione presso strutture ospedaliere esterne per accertamenti e/o ricoveri, rientro in Istituto con lo stesso mezzo di servizio. Richiesta emanazione disposizione di servizio sull'utilizzo dei mezzi del Corpo e autista in caso di spostamenti dal luogo di lavoro presso strutture sanitarie ospedaliere esterne e viceversa".**

Con riferimento a quanto lamentato da codesta O.S. con la nota citata in oggetto, si osserva preliminarmente che – come riferito dalla direzione della C.C. di Barcellona – l'Istituto ospita vari circuiti detentivi tra cui ATSM maschile e pertanto frequentemente si verificano episodi di auto ed etero aggressività ad opera dei detenuti difficili allocati in quella sede penitenziaria.

In proposito, ha riferito che comunque è consuetudine che il personale di Polizia penitenziaria coinvolto nelle aggressioni venga accompagnato presso il locale nosocomio con autovettura di servizio a meno che non sia necessario l'intervento dei sanitari del 118.

In ogni caso ha precisato che l'evento critico del 10 giugno u.s. si è verificato a danno di un dipendente che – avendo riportato ferite non così gravi da richiedere l'intervento del 118 – è stato condotto in ospedale da un collega che si è spontaneamente offerto di accompagnarlo, ancor prima che la Sorveglianza generale provvedesse ad organizzare l'accompagnamento con autovettura di servizio.

In ogni caso la predetta direzione ha assicurato la massima attenzione ed assistenza nei confronti del personale coinvolto nelle aggressioni.

**IL PROVVEDITORE**  
Dott.ssa Cinzia Calandrino

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali